

.....In carta libera ai sensi dell'art. 82 comma 5 del d.lgs. 117/2017.....

Repertorio n. 3837

Raccolta n. 1488

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

.....REPUBBLICA ITALIANA.....

Il ventisei settembre duemilaventitre, alle ore 16,35.....

.....26/9/2023.....

In Milano, via Mario Pagano n. 65.....

Davanti a me Maria Grazia Trivigno, notaio con sede in Rozzano, Collegio  
Notarile di Milano,.....

.....è presente il signor:.....

CLAUDIO ORLANDINI, nato a San Vito dei Normanni (BR) il 27 dicembre  
1955, domiciliato presso la sede dell'Associazione di cui *infra*, della cui  
identità personale sono certa, il quale, nella sua qualità di Presidente del  
Consiglio Direttivo, dichiara che è riunita, in forma totalitaria, l'assemblea  
straordinaria della.....

....."**ASSOCIAZIONE CULTURALE COMTEATRO ETS**",.....

associazione non riconosciuta di nazionalità italiana, con sede in Corsico  
(MI), piazza Giovanni XXIII n. 7, codice fiscale 97182350153 (di seguito  
anche detta la "**Associazione**"), per deliberare sul seguente.....

.....ORDINE DEL GIORNO.....

1. Richiesta dell'ottenimento della personalità giuridica dell'ente;.....

2. varie ed eventuali.....

Assume la presidenza, a norma dell'articolo 11 dello statuto, il signor  
Claudio Orlandini, il quale mi chiede di redigere il verbale di questa assem-  
blea.....

Il Presidente accerta e constata:.....

A) che sono presenti gli associati:.....

- esso stesso costituito,.....

- Cinzia Laura Brogliato,.....

- Carola Teresa Giuliana Boschetti,.....

- Daniela Parisi;.....

B) che sono presenti i membri del Consiglio Direttivo:.....

- esso stesso costituito,.....

- Cinzia Laura Brogliato,.....

- Carola Teresa Giuliana Boschetti,.....

C) che si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti;.....

D) che pertanto l'assemblea si è regolarmente costituita, in forma totalitaria,  
e può validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.....

Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente  
ricorda ai presenti che, con delibera assunta in data 18 marzo 2022, l'assem-  
blea degli associati ha provveduto ad adeguare lo statuto alla nuova nor-  
mativa in materia di Terzo Settore di cui al d. lgs. 117/2017 (il "**Codice Del  
Terzo Settore**" o "**CTS**"), esprimendo l'intendimento di assumere la quali-  
fica di "Ente del Terzo Settore" ai sensi dell'art. 46 lett. g) d.lgs. 117/2017  
ed adottando un testo di statuto conseguentemente aggiornato.....

Prosegue ricordando che in data 31 marzo 2022 l'Associazione è stata iscrit-  
ta nel RUNTS, diventando ETS.....

Spiega quindi ai presenti i motivi che rendono opportuno ora procedere con

Registrato a Milano - DP I

Agenzia delle Entrate

il 28/09/2023

al N. 70804

€ 200,00

i necessari adempimenti al fine di ottenere la personalità giuridica, riassumendo i passaggi necessari per raggiungere tale scopo e rammentando che sussiste l'esclusiva competenza del notaio per quanto riguarda la decisione in merito al riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del d. lgs. 117/2017 e dell'art. 18 del D.M. 15 settembre 2020.....

Più precisamente - in base alla suddetta norma e come anche chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022 - il notaio è tenuto a verificare la sussistenza delle condizioni previste dalla legge ed in particolare quelle stabilite dal Codice del Terzo Settore, ivi compreso il patrimonio minimo, pari, per le associazioni, ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).....

Il Presidente presenta quindi la relazione di stima del patrimonio della Associazione aggiornata alla data del 30 giugno 2023 redatta dal dott. GIUSEPPE SCALETTI, nato a Milano (MI) il 12 marzo 1966, domiciliato a Milano (MI), via Tantardini n. 15, Codice Fiscale SCL GPP 66C12 F205T, iscritto nell'Albo dei Revisori Contabili D.M. 15 ottobre 1999, G.U. 2 novembre 1999 n. 87, asseverata con giuramento avanti a me notaio in data odierna al repertorio n. 3836 che si allega sotto -A- al presente verbale.....

La indicata relazione di stima, aggiornata alla data del 30 giugno 2023, ha attribuito al patrimonio dell'Associazione un valore pari ad euro 36.939,54, dunque un valore non inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00.....

Il Presidente fa quindi presente che il mutamento del regime giuridico che deriverà dall'ottenimento della personalità giuridica non comporterà liberazione dalla responsabilità personale e solidale per le obbligazioni pregresse di chi ha agito in nome e per conto dell'Associazione, ai sensi dell'art. 38 c.c.....

Precisa in conclusione che lo statuto vigente, per quanto sopra indicato, risulta già sostanzialmente conforme al CTS, e pertanto non occorre procedere in data odierna ad alcuna rilevante modifica statutaria, salvo alcune minime revisioni di forma.....

Più precisamente il Presidente illustra che, tra l'altro, verranno meglio precisati i riferimenti di legge all'art. 3 dello statuto, con riferimento alle attività di interesse generale previste dal CTS, verranno meglio formulati gli articoli relativi a scopo ed attività, verranno introdotte alcune clausole che disciplinano la tenuta delle assemblee dei soci e delle riunioni del consiglio direttivo in videoconferenza, ed altre minime revisioni formali.....

Si allega pertanto sotto -B- il testo conseguentemente aggiornato dello statuto sociale.....

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto vigente, *"l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti"*.....

L'assemblea, udita la relazione del Presidente,.....

**delibera**

1) di prendere atto della relazione di stima aggiornata alla data del 30 giugno 2023 preallegata sotto -A-, dalla quale emerge un patrimonio netto della Associazione pari ad Euro 36.939,54 (trentaseimilanovecentotrentanove

virgola cinquantaquattro), approvandola per quanto occorrer possa;.....

**2)** di procedere alla richiesta del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 18 del D.M. 15 settembre 2020 e art. 22 CTS;.....

**3)** di approvare il testo aggiornato di statuto, allegato sotto -B-, che recepisce le modifiche formali come sopra indicato dal Presidente;.....

**4)** di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo a provvedere ai conseguenti adempimenti nel RUNTS, intervenendo ove opportuno in tutti gli atti necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo;.....

**5)** di autorizzare il Presidente del Consiglio Direttivo ad apportare alle odierne delibere, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come associazione riconosciuta o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.....

Il Presidente dà atto che la delibera è stata approvata all'unanimità e con voto palese.....

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 17,15.....

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.....

Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su due fogli per cinque facciate, da me letto alla parte e sottoscritto alle ore 17,30.....

CLAUDIO ORLANDINI.....

MARIA GRAZIA TRIVIGNO sigillo.....

**Relazione di stima del patrimonio dell'associazione culturale Comteatro ETS con sede in Corsico - Piazza Giovanni XXIII, 7**

Il Sig. Orlandini Claudio nato il 27/12/1955 a San Vito dei Normanni (BR) con codice fiscale RLNCLD55T27I396I e residente in MILANO (MI) in VIA BARTOLOMEO D'ALVIANO 5 in qualità di Rappresentate legale dell'Associazione Culturale Comteatro ETS avente codice fiscale 97182350153 - partita iva 12098780153 ha conferito al sottoscritto Dott. Scaletti Giuseppe Ernesto, nato il 12/03/1966 a Milano (MI) avente codice fiscale SCLGPP66C12F205T e domiciliato in Milano (MI) via A. Tantardini n. 15 iscritto al Registro dei Revisori Contabili (D.M. 15/10/1999 - G.U. n. 87 del 02/11/1999, con numero progressivo 93640) l'incarico di procedere, in qualità di esperto alla valutazione dei beni costituenti il patrimonio dell'Associazione "COMTEATRO ETS".

**Obiettivo della valutazione**

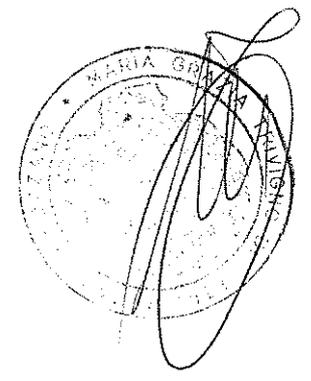
Ai sensi dell'art. 22 comma n.4 del D. Lgs, n.117 del 3 luglio 2017 le Associazioni facenti parte del Terzo Settore, al fine di acquisire personalità giuridica devono avere un patrimonio superiore ad €15.000,00 e per tale motivo viene richiesta una relazione giurata di stima di un esperto, contenente la descrizione e la valutazione del patrimonio sociale.

**Periodo di riferimento**

Il sottoscritto ha proceduto alla valutazione dei beni alla data del 30/06/2023.

*Ernesto Giuseppe Scaletti*

*Stefano Orlandini*



### **Informazioni sull'Associazione**

L'Associazione "COMTEATRO ETS" costituitasi nel 1996 ed iscritta al Registro Unico Enti del Terzo Settore con provvedimento di iscrizione n. 2581 del 31/03/2022 nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" ha come oggetto istituzionale il perseguimento, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare svolge attività di studio, innovazione, promozione e diffusione della cultura teatrale, vista da una parte come retaggio necessario, fondamentale e identificativo della società degli uomini, dall'altra come strumento essenziale nella comunicazione interumana e realizza, promuove e diffonde spettacoli teatrali, letture interpretativi e animazioni che pur rispondendo alle esigenze di mercato, non tradiscano la poetica dell'Associazione.

L'Associazione risulta iscritta al Repertorio Economico Amministrativo (REA) al n. MI - 1964897 e repertorio RUNTS n. 2581 del 31/03/2022.

### **Documenti, dati e fonti utilizzate**

Nell'esecuzione dell'incarico il sottoscritto si è basato sui seguenti documenti:

- rendiconto al 31/08/2022 regolarmente approvato in data 23/12/2022;
- situazione contabile alla data del 30/06/2023;
- documenti contabili.

Si evidenzia che l'Associazione gestisce la propria contabilità utilizzando il metodo semplificato e redige il

bilancio ai sensi dell'articolo 13 del codice del terzo settore secondo i modelli ministeriali del decreto legislativo 5 marzo - commi 1,2,3 - "RENDICONTO PER CASSA MODELLO D". La situazione patrimoniale è stata, quindi, interamente ricostruita dopo aver eseguito i sopralluoghi, compiuto i rilievi, assunte le informazioni opportune unitamente agli organi amministrativi ed al servizio contabile dell'Associazione.

Nella esecuzione del mandato conferitole il sottoscritto ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi allo scopo della richiesta da parte delle disposizioni di legge di evitare che, attraverso esagerate valutazioni, il patrimonio dell'associazione, unica garanzia per i terzi, non rappresenti altro che una espressione contabile di scarsa consistenza reale.

Le indagini sono state indirizzate al fine di accertare i valori atti a determinare il patrimonio adottando criteri prudenziali di valutazione.

Il compito del sottoscritto è consistito pertanto nella determinazione delle singole voci dell'attivo, nel giudizio sulla loro congruità, nella determinazione delle passività e conseguentemente nell'ottenimento del patrimonio netto sociale.

\*\*\*\*\*

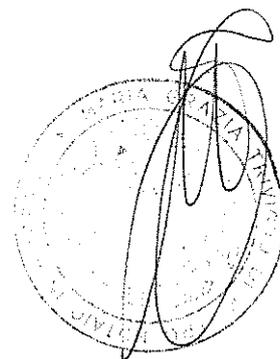
Fatte queste premesse, il sottoscritto procede alle valutazioni applicando i criteri così come specificato per le singole voci.

\*\*\*\*\*

ATTIVO

*Ernesto Prof. Salda*

*Carlo Orlandi*



#### Altre Immobilizzazioni materiali

Dopo aver controllato l'elenco dei beni in carico all'Associazione, lo scrivente, considerando lo stato di manutenzione e l'obsolescenza degli stessi ha ritenuto non dare una valutazione a tali beni poiché di modico valore.

#### Crediti vari

I crediti dell'Associazione per un totale di € 26.058,16 sono relativi a fatture emesse per l'attività svolta alla data del 30/06/2023 che risultano ancora da incassare.

Non si è provveduto a svalutare preventivamente l'entità di tali crediti in quanto certi e verificabili, infatti tali fatture sono state incassate nel mese di luglio 2023.

#### Crediti tributari

I crediti tributari dell'Associazione per un totale di € 1.741,32 sono così formati:

- Credito per saldo Irap 2022 (periodo di riferimento 01/01/2022 - 31/08/2022) di € 1.475,00
- Credito per Trattamento integrativo per lavoratori dipendenti e assimilati fiscale di € 266,32

I crediti trovano conferma nei documenti contabili dell'Associazione e nelle comunicazioni ufficiali dell'Agenzia Entrate.

Si ritengono i crediti verso Erario certi, esigibili e verificabili.

#### Crediti verso banche ed istituti di credito

Il credito verso la banca Popolare di Milano filiale di Lorenteggio ABI 05034 CAB 01752 conto corrente 000000018523 ammonta ad € 30.284,76.

Il saldo contabile trova conferma nell'estratto conto alla data del 30/06/2023.

Si ritiene che tale credito non sia da assoggettare a particolare valutazione in quanto certificati da ente bancario.

#### PASSIVO

In base alle scritture contabili e alle fatture contabilizzate, il passivo risulta così formato:

##### Fornitori

L'importo dei debiti nei confronti di fornitori ammonta a € 1.589,63.

##### Banche

Il debito residuo nei confronti della Banca Popolare di Milano per finanziamento Chirografario n. 04426844 è pari a € 3.150,84.

L'entità di ciascuna partita è stata verificata dallo scrivente con la documentazione esistente.

##### Debiti verso dipendenti e Enti Previdenziali

Comprende la parte di retribuzioni relativa agli stipendi di giugno 2023 per € 6.444,61 che è stata corrisposta nei primi giorni di luglio 2023; la parte di contributi di € 2.638,00 per Inps; così per totali € 9.082,61. La posizione dell'Associazione per contributi risulta regolare come si evince dalle denunce e dai versamenti effettuati periodicamente e regolarmente.

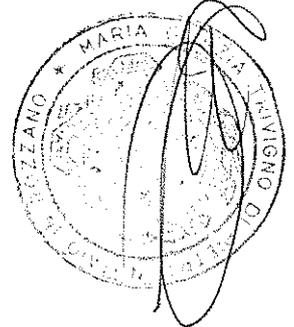
##### Debiti tributari

In detto conto figurano debiti verso Erario:

- di € 3.254,32 relativo all'IVA II trimestre 2023;

*Franco Giuseppe Scellè*

*Paolo Orlandi*



- di € 468,93 relativo all'autoliquidazione premio INAIL anno 2023;
- di € 1.134,56 relativi a ritenute Irpef dipendenti con riferimento al mese di giugno 2023;
- di € 84,34 per Addizionale Regionale dipendenti riferimento al mese di giugno 2023;
- di € 13,47 per Addizionale comunale dipendenti riferimento al mese di giugno 2023;
- di € 550,00 per ritenute su redditi di lavoro autonomo compensi per l'esercizio di arti e professioni riferimento al mese di giugno 2023;
- di € 57,00 per saldo Ires 2022;
- di € 57,00 per acconti Ires 2023;
- di € 1.684,00 per acconti Irap 2022;
- di € 18,00 per diritti Camera di Commercio di competenza anno 2022.

Il totale dei debiti tributari ammonta a € 7.321,62.

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto risultante dalla data della perizia risulta di € 36.939,54.

Si riporta qui di seguito la situazione patrimoniale alla data di riferimento della perizia:

	<b>ATTIVO</b>
Crediti vari	€ 26.058,16
Crediti tributari	€ 1.741,32
Crediti verso banche ed istituti di credito	€ 30.284,76
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 58.084,24</b>

	<b>PASSIVO</b>
Fornitori	€ 1.589,63
Banche	€ 3.150,84
Debiti verso dipendenti e Enti Previdenziali	€ 9.082,61
Debiti tributari	€ 7.321,62
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 36.939,54</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 58.084,24</b>

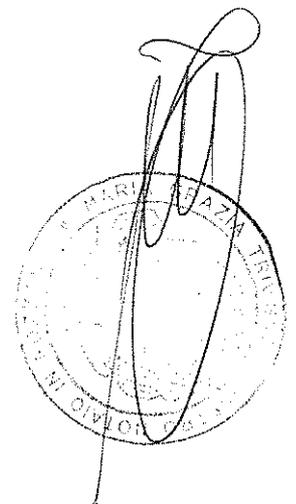
### **Valore finale e conclusioni**

Tutto ciò premesso e ritenuto, emerge che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30/06/2023, dell'Associazione culturale Comteatro ETS, codice fiscale n. 97182350153 e p. IVA 12098780153, con sede in Corsico, Piazza Giovanni XXIII n.7 è pari ad euro 36.939,54(€ trentaseimilanovecentotrentanove/54).

Il sottoscritto attesta, pertanto che, allo stato delle attuali conoscenze ed alla luce dei documenti esaminati, tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n.4 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 di euro quindicimila (15.000/00).

Dichiaro inoltre di aver eseguito la presente "stima" secondo scienza e coscienza, nel rispetto del presentando asseveramento.

Il sig. Orlandini Claudio, in qualità di legale rappresentante, con l'apposizione della propria sottoscrizione in calce alla presente, dichiara e conferma, con riferimento alla domanda espressamente rivoltagli dal sottoscritto, di aver sottoposto a stima, nel loro complesso, tutti i documenti contabili-patrimoniali



dell'Associazione, dichiarando altresì l'inesistenza di  
ulteriori passività.

Milano, 26 settembre 2023

(Orlandini Claudio)

Handwritten signature of Claudio Orlandini in black ink, written in a cursive style.

(Scaletti Giuseppe Ernesto)

Handwritten signature of Giuseppe Ernesto Scaletti in black ink, written in a cursive style.

Repertorio n. 3836

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisei settembre duemilaventitre

26/9/2023

In Milano, via Mario Pagano n. 65.

Davanti a me Maria Grazia Trivigno, notaio con sede in Rozzano, Collegio  
Notarile di Milano,

è presente il signor:

**GIUSEPPE ERNESTO SCALETTI**, nato a Milano (MI) il 12 marzo 1966,  
domiciliato a Milano (MI), via Antonio Tantardini n. 15, nella sua qualità di  
Dottore Commercialista, iscritto nell'Albo dei Revisori Contabili D.M. 15  
ottobre 1999, G.U. 2 novembre 1999 n. 87,

della cui identità personale sono certa, il quale mi presenta la relazione di sti-  
ma, aggiornata alla data del 30 giugno 2023, del patrimonio dell'associazione  
"ASSOCIAZIONE CULTURALE COMTEATRO ETS", associazione non  
riconosciuta di nazionalità italiana, con sede in Corsico (MI), piazza Giovan-  
ni XXIII n. 7, codice fiscale 97182350153, che precede e mi chiede di asse-  
verarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami ammonisco a' sensi di legge il comparente il  
quale presta il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e  
fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro  
scopo che quello di far conoscere la verità".

La parte mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Atto scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia su un foglio per  
una facciata, da me letto alla parte.

*Giuseppe Ernesto Scalletti*

*Maria Grazia Trivigno*



## *Allegato "B" alla Raccolta n. 1488*

### **STATUTO**

#### **Art. 1 - Denominazione e sede**

È costituita, l'associazione denominata: "**Associazione Culturale Comteatro ETS**" di seguito, in breve, "Associazione".

L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d. lgs. 117/2017 e successive modifiche.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Corsico (MI) e la sua durata è illimitata.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

Potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, rappresentanze e uffici in altre località in Italia e all'estero.

#### **Art. 2 - Scopo**

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:

- studiare, innovare, promuovere e diffondere la cultura teatrale, vista da una parte come retaggio necessario, fondamentale e identificativo della società degli uomini, dall'altra come strumento essenziale nella comunicazione interumana;
- realizzare, promuovere e diffondere spettacoli teatrali, letture interpretative e animazioni che pur rispondendo alle esigenze di mercato, non tradiscano la poetica dell'Associazione;
- rendere l'associazione un centro di formazione e di ricerca, un luogo della pedagogia teatrale dove si ricerchi e si trasmetta un'attorialità nuova, destrutturante, altra rispetto alle convenzioni del quotidiano, fisica, tesa verso la spontaneità del bambino, basata sulla relazione: dove attore significhi prima di tutto essere umano e teatro sia soprattutto luogo dell'incontro;
- impiegare il teatro come un formidabile strumento pedagogico;
- promuovere, realizzare, svolgere attività di divulgazione della cultura teatrale;
- realizzare, promuovere e diffondere rassegne teatrali e festival di teatro, coinvolgendo enti pubblici, associazioni o realtà locali ed operando una sensibilizzazione su temi sociali in ambito di legalità, utilizzando l'arte del teatro come strumento di dialogo.

Al fine di raggiungere le predette finalità, l'Associazione intende realizzare e promuovere progetti, incontri, conferenze, gruppi tematici ed eventi aggregativi di durata variabile. Tali programmi sono rivolti all'individuo e alla collettività, alle strutture pubbliche e private.

Gli interventi sono rivolti all'individuo, alla coppia, alla famiglia, ai gruppi, siano essi bambini, adolescenti o adulti.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dal presente articolo ad eccezione di quelle ad esso direttamente connesse e finalizzate.

#### **Art 3 - Attività di interesse generale**

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica

del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 d. lgs. 117/2017 (lett. i) art. 5, comma primo d. lgs. 117/2017);

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v) art. 5, comma primo d. lgs. 117/2017);

In particolare l'associazione si propone di:

- promuovere, organizzare, realizzare spettacoli, rassegne teatrali, convegni, conferenze, incontri, dibattiti, seminari, mostre, eventi multimediali e altri eventi utili al raggiungimento dei propri obiettivi;

- realizzare, promuovere e diffondere rassegne teatrali e festival di teatro, coinvolgendo enti pubblici, associazioni o realtà locali;

- promuovere e svolgere attività di studio e ricerca sui temi correlati agli obiettivi sociali, anche in collaborazione ad altri enti e istituzioni, e in correlazione a progetti europei e/o internazionali, anche attraverso l'attuazione di corsi, workshop e seminari aperti a tutte le fasce di età e di esperienza;

- organizzare corsi per la diffusione e la pratica della didattica teatrale;

- realizzare interventi didattici e laboratori teatrali per bambini e adolescenti in qualsiasi luogo comprese le scuole;

- svolgere attività di formazione per educatori, insegnanti e operatori sociali;

- partecipare a partenariati di progetti europei o internazionali, ecc. in cui il tema sia la diffusione della pratica teatrale;

- svolgere attività editoriali e precisamente pubblicare atti di convegni, di mostre, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute; pubblicare newsletter;

- aprire e gestire un proprio sito web/blog;

- svolgere attività commerciali purché coerenti agli scopi associativi.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati. Potrà promuovere e pubblicizzare la propria immagine utilizzando loghi, emblemi, ecc.

In generale potrà svolgere ogni attività che contribuisca al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati.

Le sopraelencate attività verranno svolte con attenzione ai principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dal presente articolo ad eccezione di quelle ad esso direttamente connesse e finalizzate.

#### **Art. 4 – Attività diverse**

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del d. lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

#### **Art. 5 – Raccolta fondi**

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

#### **Art. 6 – Ammissione**

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

L'Associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro. Le persone giuridiche e gli enti di qualsiasi natura agiscono nei rapporti con l'associazione, a mezzo del legale rappresentante.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo

stabilito dal Codice del Terzo Settore.

I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto.

I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.

I soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal consiglio direttivo, il quale potrà altresì delegare ad un proprio membro il potere di ratificare le domande di ammissione direttamente in fase di richiesta e sarà comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

#### **Art. 7 - Diritti e doveri dei soci**

I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- e) di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

Ciascun associato ha il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
- c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito da consiglio direttivo.

#### **Art. 8 - Perdita della qualifica di socio**

La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento o esclusione.

L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo.

Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione.

Il recesso è efficace nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.

La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro 30 (trenta) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti se istituito mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

### **Art. 9 - Attività di volontariato**

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea.

Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

### **Art. 10 – Organi sociali**

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;
- d) l'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

Gli organi sociali e l'organo di controllo hanno la durata di 3 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

### **Art. 11 – Assemblea**

L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione.

Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

Agli associati, Enti del Terzo settore, possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati. La determinazione del numero dei voti agli Enti del Terzo settore e il criterio della proporzionalità è definito nel regolamento interno.

L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo.

È consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e/o videocomunicazione, alle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione e/o videocomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario verbalizzante o il notaio, unitamente alle persone eventualmente incaricate dal Presidente per l'accertamento di coloro che intervengono di persona.

#### **Art. 12 – Competenze dell'Assemblea**

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal consiglio direttivo;
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- j) approvare il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 comma 1 del d. lgs 117/2017.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

#### **Art. 13 – Convocazione dell'Assemblea**

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.

L'Assemblea è convocata in Italia, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, mail o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

#### **Art. 14 – Validità dell'Assemblea e modalità di voto**

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.

I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

#### **Art. 15 – Consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati.

Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e possono essere rieletti.

#### **Art. 16 – Competenze del consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività, entro il mese di dicembre) e il bilancio consuntivo entro quattro/sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- g) gestire la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti, ove non nominati dall'Assemblea;
- m) redigere il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 comma 1 del d. lgs 117/17.
- n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- p) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.
- r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

#### **Art. 17 – Funzionamento del consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a

maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive.

Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Eventuali sostituzioni dei componenti del consiglio direttivo effettuate, attraverso principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti gli associati ed elettività delle cariche sociali, nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea utile. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il consiglio direttivo è convocato in Italia, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, mail o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari.

Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Le riunioni del consiglio direttivo si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza, alle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Presidente, ove lo ritenga opportuno ovvero ne faccia domanda uno dei consiglieri, ha la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che esse si tengano esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento delle riunioni.

### **Art. 18 – Il presidente**

Il presidente, ove non indicato dall'Assemblea, è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 esercizi e può essere rieletto.

Il presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Di fronte agli soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

#### **Art. 19 – Organo di controllo**

L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

#### **Art. 20 – Libri sociali**

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione

I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

#### **Art. 21 – Risorse economiche**

Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
- i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del d. lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

#### **Art. 22 – Scritture contabili**

Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del d. lgs. n. 117/2017.

#### **Art. 23 – Esercizio sociale**

L'esercizio sociale inizia il 1° settembre di ogni anno per terminare il 31 agosto dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal consiglio direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del d. lgs. 117/2017 qualora emanato.

La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del d. lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre di ogni anno.

**Art. 24 – Divieto di distribuzione degli utili**

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d. lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**Art. 25 – Assicurazione dei volontari**

Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato.

L'Associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

**Art. 26 – Devoluzione del patrimonio**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d. lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo.

Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

**Art. 27 - Disposizioni finali**

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

CLAUDIO ORLANDINI

MARIA GRAZIA TRIVIGNO sigillo

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 68 ter della legge notarile, per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 28 settembre 2023